

Luca Martinalli

# TEMPO

Luca Martinalli, *Tempo*  
Copyright© 2025 Edizioni del Faro  
Gruppo Editoriale Tangram Srl  
via dei Casai, 6 – 38123 Trento  
[www.edizionidelfaro.it](http://www.edizionidelfaro.it) – [info@edizionidelfaro.it](mailto:info@edizionidelfaro.it)

Prima edizione: aprile 2025 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-5512-501-7

*Allo sparuto mite branco di cuori amici  
e alle amorevoli anime semplici  
capaci di sciogliere in sorriso  
il nebuloso gravitare  
del mio silenzioso stare.*

TEMPO

## PREFAZIONE

Luca Martinalli è un pazzo.

Su questo non ci sono dubbi.

Un pazzo nel senso più alto del termine, in un'accezione quasi aulica.

Sì perchè, in un'era e dentro una società che si dirigono completamente da un'altra parte, Luca scrive ancora poesie.

Già questo inquadra il personaggio.

E solo per questo merita l'attenzione di altri "storti", come chi ha l'onore di scrivere questa breve introduzione alla sua raccolta, "Tempo".

La passione è l'unica cosa che muova il mondo e per cui valga la pena passare le giornate languide che ci separano dall'appuntamento con la fossa.

Spendere quel tempo che ci resta nel modo più vivo e appassionato possibile, per non sentirsi già dall'altra parte, per consegnare alla morte una goccia di splendore, per dirla con Fabrizio.

E di questa magia, dentro di sé, Luca ne ha da vendere, infatti gli ho voluto bene dal primo sguardo, quando ci siamo conosciuti, ovviamente nell'occasione di un concerto, e ho letto nei suoi occhi quella sincerità, quella generosità, e soprattutto quella sensibilità che sono tipiche degli artisti, maledetti e stramaledetti.

Come noi siamo!

Orgogliosamente e a fronte di un mondo che ci ha sempre giudicato fuori posto.

Leggete le poesie di Luca, lasciatevi ferire dalle sue parole a canne mozze, ci troverete dentro un pezzetto di quel voi che avevate dimenticato nel cassetto dell'ufficio dove siete obbligati a trasci-

narvi tutte le mattine per tirare avanti la vita così come ci hanno detto che deve essere vissuta. E allora quel pezzetto di voi lo avete dovuto appoggiare là dentro, senza fargli più prendere un po' di luce.

Beh, il buon Luca col suo lavoro vi aiuterà a tirarlo fuori e riaganciarvelo all'anima, perché per vivere bisogna aderire completamente all'idea del deragliamento, sognando costantemente, anche quando non v'è nessuna speranza di riuscita.

Solo in tal guisa, questa vita insulsa, ha senso d'essere vissuta.

Perché, come la poesia, è fatta “di parole incastrate, di emozioni evocate, di cose temute perdute, di cose amate al volo acchiappate, di silenzi esclamati, di mosti odorati”.

E va consumata.

Viva Luca, viva la pazzia e viva la poesia!

Marco Quaroni Pinchetti, scrittore

## IL TEMPO CHE SENTO

Ho scampoli di tempo perduto da riacciuffare  
e trucioli di tempo sospeso da incorniciare.

Ho sbuffi di tempo vibrante da respirare  
e bracciate di tempo felice da conquistare.

È battente ricchezza furtiva  
stipata nell'ampia recondita stiva del mio viaggio,  
raggio fluente di palpito urlante che dentro mi sento.

Si chiama Tempo.

SHOCK!

Shock!

Vado a capo senza punto: fa chic,  
tipo preferire l'Orzoro al Nesquik.

Ritornello senza riff?

Si chef!

Step by step,  
nella testa scivola in loop  
la conta dei passi passanti da stop a stop,  
inganna lo spin del top il chop.

Trentamila falcate ogni giorno sudate  
ma tondo resto tipo cesto del bucato  
in taglia "58 drop" incarcerato:  
drammatico flop,  
torno smilzo solo grazie a Photoshop.

Un tempo rancio in scodella e doma di bestia da soma,  
ora gourmet in cottura flambé  
e fiumi festanti di vini pesanti: etilico coma d'emblée!

Reduce dall'ennesima Fess,  
colpito secco da conati di stress,  
saprò trovare semi di Pace in questo mondo rapace?  
Non certo da solo:  
schivo d'istinto l'assolo  
perché solo spiccando in tandem il volo  
un Filo d'Arianna ritrovo.

Con gesto astuto e furbizia d'avarò le terga mi paro  
per non esser fottuto da mercanti abbaianti  
che spacciano strass per diamanti  
e neppur vinto come il padron 'Ntoni di Verga  
nell'improvvida danza della Provvidenza.

È chiaro come trucco d'un baro svelato da luce di faro  
che non serve d'angosce sfinirsi  
per vincer la sfida dell'accettarsi  
ma basta calarsi in lenta catarsi  
picchiando duro sul tamburo del futuro  
l'urlo puro di parole in slang,  
zero lamenti sibilanti fra i denti,  
egocentrico zoom  
sulla costruzione del proprio big-bang.

Boooom!

## ESSERCI

Esserci  
è la scelta che segna il confine  
fra la chiacchiera e l'azione.

E non è cosa da poco.

Esserci è torcia, bussola e motore.

Esserci è l'evidenza dell'essenza.

E non è cosa da poco.

## AREA 51

D'esser stato scavato tipo fiordo  
e l'alone sudato del mio cuore impietrito  
quasi fosse di cuoio conciato, ricordo;  
ma fra vividi brividi di tumidi lividi  
ho combattuto, lottato e poi ripreso fiato:  
riacceso, rinato, salvato da un sorriso baciato  
che sollievo dà  
come temporale estivo dopo mesi sofferti di siccità.

E ora che sono io a dare le carte,  
sono del seme a me più gradito  
e del sapore che mi hanno insegnato esser dolce,  
son del colore che non acceca  
ma dentro rimbomba con suono di tuono buono.

Svolgo e poi riavvolgo rotoli di vita e di verità  
in carta doppio morbido velo  
per gustarne il gesto calmo del separarne,  
come grasso dalla carne, i fogli,  
confondendo presente e passato  
perché figli gemelli degli stessi intagli,  
delle stesse vittorie, dei medesimi sbagli.

Come colonia di cozze agli scogli  
aggrappato al passato resto,  
privo di scatti: ruvido, riflessivo e circolare come vinile,  
non certo rapido nello sgorgar gl'intoppi,  
nè flessibile come del Commodore 64 il floppy.

Prefazione	9
Il tempo che sento	11
Shock!	12
Esserci	14
Area 51	15
D.O.C.G.	17
La poesia	18
Solista	19
Un'amara birra chiara	20
Shout	21
Malus track	23
Batte botte	24
Trincea	25
Hey!	26
Uno e bino	28
Bang!	30
Il poeta	31
Foglie d'anima imbattuta	32
A forma d'orma	34
Come polvere smossa	36
Scolaretto elementare	37
Avrai molto del tuo ieri nel futuro che ti spero	38
Organismo geneticamente mortificato	39
Scorribande	41
Dell'andare avanti	42
E mi sta scappando il tempo	43
A quarant'anni	44
Irreversibile sfumare	45